



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 5 - VIGILANZA E SERVIZI GOVERNATIVI

SETTORE 1 COMANDO DI POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE N. 33 del 18/03/2025 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 18/03/2025 al n. 241

OGGETTO: QUESTIONI INSORTE NELL'AMBITO DELL'AREA VIGILANZA. INCARICO PER SERVIZI GIURIDICI. CIG:B60B7D35B2

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

- Premesso:
- - che è pervenuta all'Ente la nota a data 11.02.2025, prot. n. 3133 della *Legione Carabinieri Abruzzo e Molise-Stazione di Mosciano Sant'Angelo*, avente ad oggetto "Art. 54 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000. Proposta per l'adozione di provvedimento contingibile e urgente per l'eliminazione di grave pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.", con cui è stata trasmessa l'annotazione di P.G. relativa all'intervento effettuato, in data 08.02.2025, in Mosciano Sant'Angelo (TE) alla Via Santi Sette Fratelli n.10 a seguito di "danneggiamento di animale", a seguito di aggressione avvenuta in danno di un cane d'affezione di proprietà della Sig.ra M.S. (generalizzata nel fascicolo d'ufficio) da parte di altri cani che girovagavano senza custodia e non muniti di museruola;
- che, a seguito dell'aggressione, si verificava il decesso dell'animale della Sig.ra M.S., la quale, quindi, sporgeva querela nei confronti dei responsabili dinanzi all'A.G.;
- che, a seguito degli accertamenti esperiti dal Comando dei CC di Mosciano S.Angelo, i cani in questione venivano individuati come segue:
 - 1) di proprietà del Sig. B.B. (generalizzato nel fascicolo d'ufficio);
 - 2) di proprietà del Sig. G.B. (generalizzato nel fascicolo d'ufficio);
- che, in data 11.2.2025, alle ore 15,30 ca. è avvenuto l'accalappiamento, da parte della ASL di Teramo, a mezzo del Servizio veterinario, dei detti animali, in quanto vagavano incustoditi in Mosciano S.Angelo alla Via Convento, con destinazione degli stessi come da prassi;
- che quanto comunicato nella nota Comando dei CC di Mosciano S.Angelo, in cui, oltretutto, si fa richiamo a precedenti episodi di omessa custodia dei medesimi animali, riguarda un evento grave e rilevante penalmente e, pertanto, stante una situazione di pericolo, appaiono sussistenti i presupposti per l'adozione di un idoneo provvedimento proprio ai sensi del su citato art. 54 TUEL.

- che, stante l'urgenza, questo Ufficio, in data 12.02.2025, ha inviato all'Avv. Stefania Di Benedetto, che già in precedenza si era occupata delle questioni riguardanti vaganti sul territorio comunale, una richiesta di parere al prot. n. del seguente tenore: "Questo ufficio in considerazione dell'urgente necessità di far fronte ad una situazione contingente data dalla presenza di cani morsicatori sul territorio comunale, ripetutasi in più occasioni anche in luoghi pubblici e privati, nonché anche con il verificarsi di un fatto illecito, che in ipotesi avrebbe rilevanza penale, chiede la redazione di un parere sia orale che scritto in ordine alle opportune attività da porre in essere.";
- che il parere richiesto è stato inviato dalla legale in data 13.02.2025, unitamente a n. 3 esempi di ordinanze, ed acquisito al prot. dell'Ente al n.3455;
- che, successivamente, si è verificato un ulteriore episodio analogo a quello dianzi richiamato;
- che sono da ritenere persistenti le criticità, date dal ripetersi di eventi come quelli citati e che vi è la possibilità che ne avvenga il ripetersi per il futuro, così da comportare la necessità di richiedere al legale suddetto, pareri integrativi di quello già redatto, in considerazione delle particolarità di ciascuna contingenza.

Atteso

- che l'Avv. Di Benedetto ha inviato una nota recante l'ipotesi di spesa, per l'attività svolta, di € 600,00, oltre CAP ed IVA, per un totale di € 761,28;
- che vi sono state ragioni di celerità, in considerazione del fatto che l'Ente era tenuto a porre in essere delle attività senza ritardo, che hanno comportato la richiesta di parere che si ritiene di ratificare con il presente atto, statuendo tutto quanto d'opportuno;
- che, alla luce di quanto sopra dedotto, si pone l'eventualità di dover richiedere ulteriori pareri, integrativi di quello già fatto pervenire.
- Visto la proposta di spesa, redatto entro i minimi tariffari, rimesso dall'Avv. Stefania Di Benedetto pervenuto al protocollo di questo Comune in data 13.02.2025 al n.3455, comportante la spesa di complessivi € 761,28 ;

Ritenuto:

- la predetta svolga nell'interesse dell'Ente tutte le azioni utili come per legge, al fine del recupero delle somme di cui si parla;
- che il fine che si intende perseguire con il contratto dei servizi legali è quello di tutelare i diritti o gli interessi e le ragioni dell'Ente;
- che il contratto avrà ad oggetto la sola esecuzione dei servizi legali in oggetto;
- che il contratto sarà stipulato a misura, in riferimento all'art. 3 comma 1 lett. m) dell'Allegato I.7 al D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;
- che, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., si seguirà la procedura dell'affidamento diretto;
- che il contratto sarà stipulato secondo le forme di cui all'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;
- Considerato che ricorrono le circostanze di cui all'art. 62 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. per cui la stazione appaltante, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su

strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- Dato atto che, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., si seguirà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del solo elemento prezzo;
- Ritenuto congruo il prezzo offerto per il servizio in oggetto in riferimento al tariffario di cui al DM 55/2014;

Considerata:

- la necessità di provvedere in merito;
- l'opportunità di procedere, per ragioni di celerità ed in riferimento alle previsioni del p.to 4.2.3 delle abrogate Linee Guida ANAC N. 4, all'approvazione del preventivo ed alla successiva sottoscrizione della convenzione sulla base dell'autocertificazione dell'O.E. con la condizione che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla risoluzione della stessa ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento della eventuale cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore di detto corrispettivo;
 - Dato atto che si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per ragione di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
 - Rilevata la presenza della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in merito alla regolarità contributiva;
 - Rilevata la presenza della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dell'iscrizione al Competente Ordine professionale, con l'indicazione della decorrenza della stessa e della sussistenza dei CFP (Crediti Formativi Professionali) minimi per l'esercizio della professione;
 - Rilevata la presenza della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di non assoggettabilità alla L. 68/99;
 - Rilevata la presenza della dichiarazione con la quale l'interessato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge medesima;
 - Rilevato il positivo esito della dichiarazione con la quale l'interessato dichiara di conoscere ed accettare il contenuto del Patto di Integrità del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), approvato con deliberazione di G.C. n. 179 del 09.12.2015;
 - Rilevata la presenza della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in merito alla insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. *(saranno effettuati i dovuti accertamenti anche mediante acquisizione del Certificato del Casellario Giudiziale e del Certificato dei Carichi pendenti, riferito a tutti i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. dell'operatore economico, e del Certificato relativo al pagamento di imposte e tasse);*
 - Rilevata l'assenza di annotazioni riservate ostative alla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi ovvero all'affidamento di subappalti ovvero, ancora, alla stipulazione dei relativi contratti, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., dalla apposita sezione del sito dell'ANAC;

- Rilevata l'iscrizione dell'Operatore Economico all'Albo dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Teramo;
 - Verificata la disponibilità sul Cap. 3441 dell'annualità 2025 del bilancio corrente esercizio;
 - Visti gli artt. 107, 109, comma 2, e 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
 - Vista la deliberazione di G.C. n. 23 del 27.02.2024 di approvazione del P.E.G.;
- Rilevato che:
- con deliberazione Giuntale n. 120 del 15.09.2023 è stato approvato il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione triennio 2023-2025, la cui sezione 2 denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
 - che, ai sensi della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 7 del 17.01.2023, l'amministrazione, che ha meno di 50 dipendenti e non è stata interessata nell'ultimo anno trascorso da eventi corruttivi, ha confermato per il triennio 2023/2025 il PTPCT 2022/2024 approvato con deliberazione n. 32 del 29.04.2022;
 - il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati come "atti di impegno" con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, "Gestione della spesa", sono catalogati a rischio basso;
 - per il procedimento di che trattasi sono previste nel Piano le seguenti misure di prevenzione del rischio:
 - generali;
 - rispetto dei tempi procedurali;
 - doveri di comportamento;
 - conflitto di interessi;
 - monitoraggio sulle possibili interferenze;
 - formazione come misura di prevenzione;
 - motivazione dei provvedimenti amministrativi;
 - controllo di regolarità amministrativa;
 - trasparenza amministrativa;
 - puntualmente implementate;
 - è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, previsti dall'articolo 6-bis della legge 241/90 e dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e del codice di comportamento dell'ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 2014;
 - Verificata l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013;
 - Visto il decreto sindacale n. 5 del 16.07.2024 di nomina a responsabile di area;

IL FUNZIONARIO

- Verificati:
 - la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio;
 - il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
 - l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
 - la conformità alle leggi, statuto e regolamenti;
- esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;
2. di confermare la richiesta di parere, di cui in premessa inoltrata all'Avv. Stefania Di Benedetto, res.te ut supra, dando atto dell'avvenuta effettuazione di quanto richiesto e di richiedere alla stessa ulteriori pareri integrativi in questioni analoghe, in considerazione delle contingenze, per il periodo di anni uno.
3. di approvare la proposta di spesa rimessi dal medesimo Avv. Stefania Di Benedetto, dell'importo di €.761,28, oneri compresi;
4. di impegnare la somma di €.761,28 sul cap. 3441 Spese per liti, arbitraggi e consulenze a tutela delle ragioni del Comune. Risarcimento danni - piano dei conti 1.03.02.11.006 del bilancio corrente esercizio;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sotto-sezione di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Mosciano S.A., li 18/03/2025

Il responsabile del Settore
DI BENEDICTIS ENIO
(Atto Sottoscritto Digitalmente)